



REGIONE PIEMONTE  
**A.S.L. 21 – CASALE MONFERRATO**

Viale Giolitti 2 – 15033 Casale Monferrato (AL) – centralino: 0142.434.111

**PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE 2004-2005**  
**PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE**



## **D**i cosa si tratta

Il progetto, di durata biennale, si prefigge di avviare un percorso, partecipato e condiviso da tutti i soggetti coinvolti nell'intervento, che consenta di migliorare la qualità nutrizionale ed organolettica della tabella dietetica scolastica, e di introdurre innovazioni anche nelle abitudini alimentari familiari

A questo scopo è prevista la co-progettazione con i docenti, il personale della mensa ed i rappresentanti dei genitori, di interventi di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica. Verranno inoltre coinvolte tutte le famiglie in processi decisionali inclusivi, mediante indagini e tecniche di consultazione appropriate, al fine di avere: il loro sostegno nei cambiamenti alimentari (in mensa) e relativi all'attività fisica proposti a scuola, la loro disponibilità a sperimentare modifiche delle abitudini e stili di vita casalinghi, rinforzanti sul piano educativo, e la loro partecipazione ad esperienze di educazione al gusto e di attività fisica rivolte all'intero nucleo familiare.

# chi si rivolge

Insegnanti, personale della mensa, genitori e alunni della scuola materna ed elementare di un Istituto Comprensivo

# cosa vuole ottenere

L'obiettivo di salute è di ridurre la prevalenza di sovrappeso (peso corretto per altezza  $> 75^{\circ}$  percentile), rispetto all'osservato iniziale, nei bambini destinatari dell'intervento.

A questo scopo gli obiettivi comportamentali dei destinatari, che si vogliono raggiungere alla fine degli interventi, sono stati così definiti:

1. i bambini consumeranno i piatti unici proposti loro sia in mensa che a casa;
2. i bambini ridurranno il consumo di fuori pasto, specie di snack ipercalorici;
3. i bambini aumenteranno il consumo di porzioni di frutta e verdura quotidiano;
4. i bambini aumenteranno l'attività fisica quotidiana, in particolare riducono la quota di tempo libero dedicata ad attività di tipo sedentario.

# Qual è il suo programma

FASE	ATTIVITA'
Costruzione di alleanze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di presentazione del progetto agli stakeholder</li></ul>
Analisi dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio dati antropometrici e indagine su stili di vita</li><li>• Incontri x analizzare e definire le priorità espresse da insegnanti e genitori</li></ul>
Interventi Formativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso di formazione x insegnanti</li><li>• Gruppi di discussione con i rappresentanti dei genitori</li></ul>
Interventi Educativi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattica degli insegnanti nelle classi</li><li>• Corso pratico di cucina per genitori e cuoche</li><li>• Visite in fattorie didattiche per alunni con famiglie</li><li>• Escursioni guidate per alunni con famiglie</li></ul>
Interventi sulla refezione scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modifica tabella dietetica</li><li>• Introduzione piatto unico</li></ul>
Divulgativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di un prodotto comunicativo con "ricette" pratiche</li><li>• Evento di restituzione dei risultati</li></ul>

Il gruppo di progetto, di cui è responsabile la Dott.ssa Beviglia Giuseppina - Medico Igienista del Dipartimento di Prevenzione della ASL 21, è composto dai seguenti operatori:

Angelini Chiara - Collaboratore amm/vo Gruppo Educazione Sanitaria - ASL 21

Brusa Mauro - Medico Referente Aziendale Promozione Educazione alla Salute - ASL 21

Costanzo Roberto - Tecnico prevenzione - Dipartimento Prevenzione - ASL 21

Prada Michela - Medico Pediatra - Dipartimento Materno-Infantile Ospedale S.Spirito - ASL 21

Santolli Stefania - Dietista - Dipartimento Prevenzione - ASL 21